

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN ISTRUTTORE TECNICO IMPIANTISTA – AREA DEGLI ISTRUTTORI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI

rende noto che:

ART. 1 - INDIZIONE CONCORSO

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 istruttore tecnico impiantista, area degli istruttori, per il settore servizi tecnici.
2. Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,30 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare annuo di € 21.392,87 dalla 13^a mensilità e dalle altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo. Sugli emolumenti indicati verranno operate le ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica): tale requisito non è richiesto:
 - per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, serie generale, n. 61;
 - per le seguenti ipotesi previste dall'art. 38 del d. lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge 06 agosto 2013 n. 97:
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1);
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 comma 3-bis);
 - b) età non inferiore a 18 anni;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - e) titolo di studio:

diploma di scuola secondaria di secondo grado (percorsi di durata quinquennale), rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato, tra i seguenti:

- Diploma di maturità, rilasciato da un Istituto Tecnico - settore "Tecnologico" di cui al D.P.R. n. 88/2010, indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica";
- Diploma di maturità tecnica di Perito Industriale capotecnico/Perito Industriale, rilasciati da un Istituto Tecnico Industriale, specializzazioni "Elettrotecnica e automazione" o "Elettronica e telecomunicazioni" oppure specializzazioni sperimentali e/o previgenti relative al settore dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- Diploma di maturità rilasciato da un Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato di cui al D.P.R. n. 87/2010, indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica";
- Diploma di maturità rilasciato da un Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato, specializzazioni "Tecnico delle industrie elettriche" o "Tecnico delle industrie elettroniche" oppure specializzazioni sperimentali e/o previgenti relative al settore dell'elettrotecnica e dell'elettronica;

oppure:

qualsiasi Diploma di maturità tecnica o professionale, unitamente ad uno dei seguenti Diplomi di Istituto Tecnico Superiore (ITS) - V livello EQF di cui al D.P.C.M. 25/01/2008:

- ITS - Istituto Tecnico Superiore (ind. Efficienza energetica) - Tecnico superiore per la gestione e verifica di impianti energetici;
- ITS - Istituto Tecnico Superiore (ind. Efficienza energetica) - Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti;
- ITS - Istituto Tecnico Superiore (ind. Efficienza energetica) - Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile.

oppure

qualsiasi diploma diverso dai precedenti unitamente al possesso di uno dei sottoelencati titoli di studio rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano:

- Laurea Triennale ai sensi del D.M. n. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi: L-P03 "Professioni tecniche industriali e dell'informazione" (specializzazione "Impiantistica elettrica e automazione") o L-8 "Ingegneria dell'informazione" o L-9 "Ingegneria industriale";

oppure

- Laurea Triennale ai sensi del D.M. n. 509/1999 appartenente ad una delle seguenti classi: 09 "Ingegneria dell'informazione" o 10 "Ingegneria industriale";

oppure

- Diploma Universitario ai sensi della L. n. 341/1990 in "Ingegneria elettronica" o "Ingegneria delle telecomunicazioni" o "Ingegneria dell'automazione" o "Ingegneria Elettrica" o "Ingegneria Energetica";

oppure

- Laurea Magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi: LM-20 "Ingegneria aerospaziale e astronautica" o LM-21 "Ingegneria biomedica" o LM-22 "Ingegneria chimica" o LM-25 "Ingegneria dell'automazione" o LM-27 "Ingegneria delle telecomunicazioni" o LM-28 "Ingegneria elettrica" o LM-29 "Ingegneria elettronica" o LM-30 "Ingegneria energetica e nucleare" o LM-31 "Ingegneria gestionale" o LM-32 "Ingegneria informatica" o LM-33 "Ingegneria meccanica" o LM-34 "Ingegneria navale" o altra classe di Laurea Magistrale ad esse equiparata con D.M. del 9 luglio 2009 e s.m.i.;

oppure

- Laurea Specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999 appartenente ad una delle seguenti classi: 25/S "Ingegneria aerospaziale e astronautica" o 26/S "Ingegneria biomedica" o 27/S "Ingegneria chimica" o 29/S "Ingegneria dell'automazione" o 30/S "Ingegneria delle telecomunicazioni" o 31/S "Ingegneria elettrica" o 32/S "Ingegneria elettronica" o 33/S

“Ingegneria energetica e nucleare” o 34/S “Ingegneria gestionale” o 35/S “Ingegneria informatica” o 36/S “Ingegneria meccanica” o 37/S “Ingegneria navale”;

oppure

- Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario, equiparato dal D.M. del 9 luglio 2009 e s.m.i. alle Lauree Magistrali e Specialistiche nelle classi sopraelencate.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento italiano. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro 30 giorni dalla formulazione dell'eventuale offerta di lavoro, l'equiparazione ai titoli di studio italiani, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (art. 38, comma 3 del D.lgs. 165/2001). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I titoli di studio devono essere accompagnati, a pena di non ammissione, da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;

f) conoscenza della lingua inglese;

g) per gli appartenenti all'Unione Europea è richiesta la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

h) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

i) non essere cessato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

l) non essere cessato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato - fatta eccezione per le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti pronunciate fino al 5 aprile 2001 incluso e dei decreti penali di condanna - per reati che diano luogo, ai sensi della normativa vigente, ad ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro o sospensione dal servizio e/o per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con l'assunzione. La valutazione di incompatibilità verrà condotta alla luce dei seguenti criteri:

- 1) titolo di reato;
- 2) attualità o meno del comportamento negativo;
- 3) tipo ed entità della pena inflitta;
- 4) mansioni relative al posto da ricoprire.

Sono inoltre ritenute incompatibili con l'assunzione, senza necessità di alcuna valutazione e pertanto comporteranno l'esclusione dal concorso e comunque il non inserimento o la cancellazione dalla graduatoria:

- 1) le condanne per reati che danno luogo all'applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale;
- 2) le condanne per reati che comportano l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- 3) le condanne per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 4) l'applicazione, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 5) le condanne non definitive di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 6) l'applicazione, con provvedimento non definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;

7) le condanne non definitive ed i rinvii a giudizio che, ai sensi della legge 27 marzo 2001 n. 97, diano luogo a sospensione dal servizio o trasferimento.

Le sentenze previste dall'art. 444 del codice di procedura penale non sono equiparate a condanna ai fini dell'applicazione del presente bando per effetto della formulazione attuale dell'art. 445, comma 1-bis, del c.p.p. così come modificato dall'art. 25, comma 1, del d. lgs. n. 150/2022.

2. Tutti i summenzionati requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione sia al momento dell'assunzione.

ART. 4 - TASSA DI CONCORSO

1. L'iscrizione al concorso comporta il versamento della somma di € 5,00 da corrispondere al Comune mediante pagamento on line PagoPA, da effettuare tramite il Portale Unico del Reclutamento utilizzato per la presentazione della domanda di ammissione come indicato al successivo art. 5.

2. Non è necessario allegare alla domanda la ricevuta del pagamento. La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata entro le
ore 23:30 del 6 dicembre 2024

La domanda dovrà essere presentata unicamente ed a pena di esclusione in via telematica avvalendosi del Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale accessibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>. Il portale richiede la preventiva registrazione e l'accesso tramite SPID, CIE, CNS, o EIDAS.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, deve essere utilizzato, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Per eventuali ulteriori problematiche in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo personale@comune.sondrio.it.

In caso di malfunzionamento della piattaforma inPA per la presentazione della domanda di partecipazione che ne impedisca l'utilizzazione, si procederà ad una proroga del termine di scadenza previsto nel bando, di durata corrispondente al periodo di malfunzionamento rilevato dal Comune di Sondrio e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in qualità di gestore della piattaforma. In tale evenienza il Comune di Sondrio pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale inPA, alle pagine del concorso, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

2. Nella domanda gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) di voler partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 istruttore tecnico impiantista, area degli istruttori;
- b) cognome, nome e codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) stato civile (precisando il n. di figli);
- e) la residenza;

f) la cittadinanza indicando specificatamente i casi che danno luogo alla deroga del possesso del requisito della cittadinanza italiana. Al riguardo:

- se i documenti relativi sono stati rilasciati da Autorità Italiane si applicano le disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per cui sarà sufficiente dichiarare il loro possesso con indicazione precisa e puntuale degli elementi identificativi dei documenti stessi;
- se i documenti sono stati rilasciati da Autorità di Stati Esteri occorre che siano prodotti in allegato alla domanda di partecipazione e che gli stessi rispettino i requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del d. lgs. n. 394/1999 e s.m.i. e pertanto siano legalizzati ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200, dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale. Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia. Si informa che la produzione di atti o documenti non veritieri è prevista come reato dalla legge italiana e determina gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2, del d. lgs. n. 286/1998 e s.m.i. (ossia inammissibilità della domanda);

g) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

h) di non essere cessati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento o per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e dell'istituto presso cui venne conseguito ed il punteggio riportato;

n) la conoscenza parlata e scritta della lingua inglese;

o) l'idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica coloro che accederanno all'impiego);

p) la posizione nei riguardi degli obblighi militari e la durata del servizio eventualmente prestato ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;

q) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi (art. 20 l. 05.02.1992, n. 104), da documentare come meglio indicato nell'art. 6, comma 4, del bando;

r) l'eventuale situazione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con l'indicazione della misura da fruire tra quelle indicate nell'art. 6, comma 5, del bando;

s) di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà rese nella domanda stessa;

t) il preciso recapito, comprensivo di numero telefonico, della casella di posta elettronica certificata, ove disponibile, e di una casella mail non certificata. Quest'ultima si rende necessaria per l'eventuale svolgimento della prova orale con la modalità della videoconferenza. Il candidato si assume l'onere di comunicare l'eventuale variazione dei recapiti segnalati.

3. Ogni comunicazione concernente il concorso, comprese eventuali modifiche al calendario d'esame e la pubblicazione degli esiti, è effettuata attraverso il portale e sul sito web istituzionale, nella sezione Bandi di Concorso.

ART. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE

1. Il possesso dei requisiti previsti dal bando e degli eventuali ulteriori titoli sarà comprovato dalle dichiarazioni rese dall'interessato con la domanda di partecipazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di procedere alle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, come meglio indicato all'art. 13.

2. Sarà onere del candidato indicare, nelle dichiarazioni di cui al comma 1, tutti gli elementi dell'atto sostituito necessari per le verifiche e le valutazioni di cui al presente bando.

3. I candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n. 104/1992 dovranno allegare alla domanda:

- certificato di invalidità di cui all'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992;
- per la concessione di ausili e tempi aggiuntivi: dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica o dal medico di base/specialista, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

4. I candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda:

- certificazione DSA di cui alla L. 170/2010;
- apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che documenti ed espliciti la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari e richiesti nella domanda;
- l'adozione delle misure di cui al paragrafo precedente sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita, tenuto conto del decreto interministeriale di attuazione dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 8-9/11/2021, nell'ambito delle seguenti:
 - a) sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale in caso di documentazione che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;
 - b) messa a disposizione di strumenti compensativi quali programmi di video scrittura con correttore ortografico o dettatore vocale, programmi di lettura vocale, calcolatrice o altro ausilio tecnologico giudicato idoneo;
 - c) concessione di tempi aggiuntivi, in misura non eccedente il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Per l'espletamento del concorso di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice.

2. Alla commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, della normativa in materia di anticorruzione, di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti e degli aspetti gestionali previsti dalla prova orale.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Ai titoli non può essere attribuito un punteggio superiore a 6/10.

2. La valutazione avverrà dopo la correzione delle prove scritte, relativamente ai soli candidati che avranno superato entrambe le prove, secondo i seguenti criteri:

a- punti 4 ai titoli culturali di cui appresso:

a1- votazione titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso: massimo punti 4 così distribuiti:

- votazioni espresse in sessantesimi:

da	a	punti
36	40	0

41	44	0,5
45	48	1
49	52	2
53	56	3
57	60	4

- votazioni espresse in centesimi:

da	a	punti
60	66	0
67	73	0,5
74	80	1
81	87	2
88	94	3
95	100	4

Nel caso in cui la votazione fosse espressa in modo diverso, la stessa verrà rapportata a centesimi.

b- punti 2 ai titoli di servizio di cui appresso:

- servizio militare e attività lavorativa con contenuti tecnici espletata nella forma dei rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato ovvero dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto ovvero di lavoro autonomo con qualunque datore di lavoro/committente: punti 1 per anno (0,08 al mese); massimo 2 anni, totale punti 2; non rientrano nella categoria e pertanto non verranno valutati rapporti diversi da quelli indicati (es. stage, tirocini, servizio civile ecc.).

3. I periodi di servizio sono tra loro cumulabili; a cumulo avvenuto eventuali periodi superiori a giorni 15 vengono arrotondati ad un mese, mentre quelli inferiori o uguali non vengono tenuti in considerazione. I conteggi verranno effettuati con 2 decimali.

4. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere autocertificati con precisione nella domanda di ammissione, o prodotti in originale o in copia autenticata. Ai fini della valutazione dei titoli di servizio dovranno essere chiaramente indicati il datore di lavoro e la data di inizio e fine del rapporto stesso (specificando giorno – mese – anno di inizio e fine) nonché le eventuali interruzioni; in difetto di tali elementi non potrà essere attribuito nessun punteggio.

5. L'esito della valutazione dei titoli verrà reso noto prima della prova orale mediante affissione di avviso prima dell'inizio della prova stessa sul portale e sul sito web istituzionale.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

1. La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta, all'interno del settore servizi tecnici del Comune di Sondrio:

1) responsabilità di procedimento, di processo, di attuazione, di controllo, per affrontare problematiche di media complessità con una significativa ampiezza di soluzioni possibili;

2) mantenimento di relazioni:

- interne anche di natura negoziale ed anche al di fuori delle unità organizzative di appartenenza;
- esterne, anche con altre istituzioni, di tipo diretto;
- con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziali;

3) conseguimento di risultati con riferimento ad obiettivi:
di mantenimento dei livelli di efficacia, di efficienza e di legalità dei processi produttivi/amministrativi in cui si opera;
di teamwork;
interpretativi.

In considerazione delle caratteristiche richieste per il ruolo, le competenze che dovranno essere possedute per esprimere al meglio il ruolo stesso sono espresse in termini di:

1) conoscenze:

- dei processi di erogazione dei servizi tecnici comunali;
- delle fonti normative disciplinanti le competenze e le attribuzioni del Comune;

2) capacità di:

- comprendere le esigenze dell'utenza; elaborare dati e nozioni istruendo procedimenti e gestendo processi;
- lavorare in gruppo, collaborare con altri uffici/servizi interni ed esterni al Comune;

3) comportamenti:

- abilità comunicative e relazionali con gli utenti;
- attitudine al lavoro in gruppo;
- orientati alla risoluzione dei problemi.

2. Conseguentemente le prove d'esame consisteranno:

- in una prova scritta, che potrà consistere in uno o più tema/i ovvero quesiti ovvero test a risposta multipla o libera secondo le indicazioni della commissione;
- in una prova pratica secondo le indicazioni della commissione come meglio precisato più avanti.

La commissione sia per la prova scritta che per la prova pratica potrà assegnare ai candidati un limite massimo di spazio sui fogli che verranno utilizzati per lo svolgimento delle prove;

- in una prova orale

vertenti su tutte o alcune delle seguenti materie anche in combinazione tra loro:

prima prova (scritta):

- normativa vigente in materia di impianti elettrici ivi compresa quella sulla sicurezza e/o conformità e/o certificazioni degli impianti e quella in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- criteri di progettazione, programmazione, dimensionamento, confronto di impianti elettrici;
- tecniche di gestione e/o manutenzione di impianti elettrici con riferimento anche all'attività di verifica e controllo del loro funzionamento;
- ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento ai comuni;

seconda prova (pratica o teorico pratica):

- redazione di uno o più elaborati e/o schede tecniche e/o schemi relativi alla progettazione e/o al dimensionamento e/o al collaudo e/o al funzionamento di impianti elettrici;
- caratteristiche, utilizzo e funzioni di materiali, impianti, apparecchi, manufatti, attrezzi in ambito elettrico e relative tecniche e/o modalità di utilizzo e/o installazione e/o conservazione;
- accertamento conoscenze su impianti ad alto risparmio energetico elettrico.

prova orale:

consisterà in un colloquio su tutti o alcuni degli argomenti delle altre prove anche con riferimento agli elaborati redatti

nonchè su tutti o alcuni dei seguenti ulteriori argomenti:

- diritti e doveri del pubblico dipendente;
- reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione;
- normativa di base in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti;
- normativa in materia di anticorruzione;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura con Microsoft Word, foglio di calcolo con Microsoft Excel, Autocad e/o similari, navigazione internet, posta elettronica);
- simulazione di situazioni gestionali ordinarie e/o problematiche anche con riferimento ai rapporti con altri dipendenti, con i fornitori e/o con l'utenza ed analisi delle possibili soluzioni, al fine di verificare il possesso delle capacità e dei comportamenti richiesti.

2. A ciascuna delle due prove verrà attribuito un punteggio massimo di 30/30.

3. Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prime due prove una votazione di almeno 21/30. L'esito della correzione della prova scritta e della prova pratica sarà reso pubblico tramite pubblicazione di avviso sul portale inPA e sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.sondrio.it sezione concorsi. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

4. Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e dei punti attribuiti ai titoli ai sensi dell'art. 8.

5. La pubblicazione degli esiti delle prove, scritte e orali, e della valutazione dei titoli avverrà con appositi avvisi nei quali non compariranno i nominativi dei candidati, ma gli stessi saranno identificati tramite il codice domanda attribuito dal portale.

ART. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

- prima prova: **10 dicembre 2024** con inizio alle ore 09:30;
- prova pratica: **10 dicembre 2024** con inizio venti minuti dopo la conclusione della prima prova salvo diversa decisione del dirigente del servizio personale da comunicare mediante pubblicazione di avviso attraverso il portale e sul sito web istituzionale, nella sezione Bandi di Concorso.

Entrambe le prove avranno luogo presso la sede del palazzo comunale - Piazza Campello 1 – Sondrio – primo piano.

Il calendario ed il luogo di svolgimento delle prove sopra indicati potranno subire variazioni per esigenze organizzative, con pubblicazione delle modifiche sul portale e sul sito web istituzionale, sezione bandi di concorso.

2. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di documento legale di riconoscimento.

3. La prova orale avrà luogo il giorno **12 dicembre 2024** con inizio alle ore 9:00, salvo diversa decisione della commissione da comunicare mediante pubblicazione di avviso attraverso il portale e sul sito web istituzionale, nella sezione Bandi di Concorso.

La prova orale avrà luogo presso la sede del palazzo comunale - Piazza Campello 1 – Sondrio – primo piano.

4. Le indicazioni di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Solo in caso di variazione della data o del luogo delle prove i candidati verranno avvisati mediante pubblicazione di avviso sul portale e sul sito web istituzionale, sezione bandi di concorso. Ai candidati non saranno effettuate ulteriori comunicazioni. La mancata presentazione ad una delle prove comporta l'esclusione automatica dalla presente procedura. Prima dell'inizio di ciascuna prova la commissione procederà all'appello ed all'accertamento dell'identità dei candidati. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ne danno tempestiva comunicazione, tramite PEC da inviare all'indirizzo protocollo@cert.comune.sondrio.it al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Alle candidate che necessitino di allattare, è assicurata la disponibilità di un locale vicino alla sala delle prove.

ART. 11 - GRADUATORIA FINALE

1. Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria finale di merito, tenendo conto dei diritti di riserva, preferenza a parità di merito e/o precedenza nella nomina.

2. La graduatoria di merito è approvata dal dirigente dell'ufficio personale con propria determinazione. Dalla data di pubblicazione all'albo pretorio della determinazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

3. La graduatoria di merito avrà validità secondo le disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la copertura di posti di pari profilo professionale a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, che dovessero successivamente rendersi disponibili. Alla data di indizione del presente bando la validità è da intendersi pari a due anni come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

4. La graduatoria di merito potrà essere utilizzata, durante il suo periodo di validità, anche per assunzioni in posti dello stesso profilo professionale a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale.

5. Per quanto riguarda la preferenza a parità di punteggio complessivo, si osserva il 4° comma dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni. A norma dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, si rende noto che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno 2023, è la seguente:

- Femmine: 67,57%

- Maschi: 32,43%

e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

6. In caso di ulteriore parità la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dalla minore età;

c) dal punteggio migliore ottenuto nella prima prova e, in caso di ulteriore parità, nella prova pratica.

ART. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL D. LGS. 196/2003 S.M.I. E DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Ai sensi della normativa in materia di riservatezza dei dati personali vigente tempo per tempo (regolamento UE 2016/679, d.lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, d.lgs. 101/2018) si porta a conoscenza dei partecipanti al concorso che:

a) i dati personali dichiarati dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati per consentire lo svolgimento del concorso stesso, secondo le regole previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal presente bando. I dati stessi verranno conservati negli archivi dell'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni in materia;

b) il conferimento dei dati è obbligatorio;

c) in caso di rifiuto ne scaturirà l'impossibilità di svolgere regolarmente il concorso con la conseguente esclusione dal concorso; i dati saranno trattati esclusivamente da personale dipendente e da organi interni all'Amministrazione;

d) il partecipante al concorso ha diritto, ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, di chiedere al titolare del trattamento:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali;
- l'accesso ai dati personali;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- la limitazione del trattamento che lo riguarda;
- la portabilità dei dati;

l'interessato ha altresì diritto di avere conoscenza:

- dell'originale dei dati;
- delle finalità e delle modalità del trattamento;
- della logica applicata al trattamento;
- degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati.

L'interessato ha infine diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, nonché il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

e) il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sondrio; il responsabile del trattamento è il dirigente del settore servizi istituzionali, domiciliato presso il Comune di Sondrio che ha sede in Piazza Campello 1 – Sondrio

f) il Responsabile della Protezione dei Dati (artt. 37-39 Reg. UE n. 2016/679) è: Tirone Livio - Dirigente del Settore Servizi Istituzionali - telefono: 0342-526230; fax: 0342-526333; mail non certificata: personale@comune.sondrio.it; PEC (solo da altre PEC): protocollo@cert.comune.sondrio.it.

2. A seguito della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, si instaurerà un procedimento amministrativo. Al riguardo, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, si comunica che:

a) l'amministrazione competente è: il Comune di Sondrio;

b) l'oggetto del procedimento è: svolgimento di un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 1 istruttore tecnico impiantista, area degli istruttori;

c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono: il servizio personale ed il suo responsabile Livio Tirone o in sua assenza l'istruttore direttivo amministrativo Nicoletta Scarinzi;

d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: ufficio personale, con sede in Sondrio, Piazza Campello 1, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30;

e) l'organo competente a decidere sul procedimento è il dirigente del servizio personale pro-tempore.

3. Qualora pervengano richieste di accesso alle domande, alla relativa documentazione allegata ed agli elaborati dei concorrenti, si porta a conoscenza dei concorrenti che, in considerazione di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dal regolamento comunale per l'esercizio del diritto di accesso, il Comune di Sondrio non ravvisa la sussistenza di controinteressati ed è quindi intenzionato ad

accogliere le eventuali richieste. In particolare le richieste verranno accolte ma l'esercizio del diritto sarà differito - ai sensi dell'art. 15, comma 7, lett. c) del regolamento comunale – sino all'espletamento della prova orale. Qualora alcuno dei concorrenti intendesse opporsi ad eventuali richieste di accesso è tenuto a presentare a sua cura un'apposita comunicazione scritta prima dell'inizio della prova orale indicando i motivi dell'opposizione. In caso di mancata presentazione di tale comunicazione si avverte che si procederà ad evadere la richiesta di accesso senza fornire ulteriori notizie al riguardo, avendo la presente prescrizione del bando valore di comunicazione di avvio procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della legge n. 241/1990, come modificata dalla legge n. 15/2005. Circa gli eventuali procedimenti di accesso si richiama integralmente quanto previsto al comma 2 del presente articolo.

ART. 13 – CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E SUL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO

1. Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 il Comune di Sondrio, ferma restando la possibilità di ulteriori controlli ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto qualora sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, acquisirà d'ufficio le certificazioni comprovanti il possesso del titolo di studio dei candidati che saranno collocati in graduatoria e, relativamente agli assumendi, le certificazioni concernenti la data ed il luogo di nascita, la residenza, lo stato civile, la cittadinanza, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali.
2. In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, ferma restando l'eventuale responsabilità penale di cui all'art. 76 del d.P.R. 445/2000, il Comune procederà, ai sensi dell'art. 75 del medesimo d.P.R., ad escludere il candidato dalla graduatoria e, qualora il rapporto di lavoro sia già iniziato, risolverà lo stesso con effetto immediato.
3. In ogni caso sarà verificato d'ufficio il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lett. m) del bando nei confronti di tutti i candidati che saranno collocati in graduatoria.
4. Le indicazioni di cui ai precedenti commi hanno valore di comunicazione di avvio procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della legge n. 241/1990, come modificata dalla legge n. 15/2005, relativamente alle verifiche previste nei confronti dei candidati che si trovino nelle condizioni descritte. A tal fine si richiama integralmente quanto disposto all'art. 12, comma 2.

ART. 14 - NORMATIVA DEL CONCORSO ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Le modalità del concorso sono stabilite: dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della giunta comunale n. 255 del 13.9.1999 e successive modificazioni ed integrazioni; dal d. lgs. 198 dell'11/4/2006; dalla normativa statale in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente tempo per tempo; dai vigenti CCNL dei dipendenti degli enti locali e dal presente bando.
2. L'assunzione è subordinata all'assenza di vincoli derivanti dalla normativa nazionale vigente tempo per tempo. Inoltre il Comune si riserva, in presenza di una variazione del quadro normativo che comporti ulteriori limitazioni e/o vincoli di rivalutare il fabbisogno complessivo di personale, con conseguente possibilità di revoca del presente bando.
3. Nel rispetto delle norme di cui al comma 1, in applicazione dell'art. 16, comma 1, della legge 68/99 per lo svolgimento delle prove la Commissione giudicatrice adotterà tutte le misure idonee a consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

4. La costituzione del rapporto di lavoro avverrà mediante appositi contratti individuali di lavoro previa presentazione della documentazione di rito.

5. Con riferimento alle eventuali richieste di mobilità e/o comando e/o distacco presso altre Amministrazioni e/o privati, si farà applicazione della normativa vigente tempo per tempo. Alla data di approvazione del presente bando il periodo minimo di permanenza nel comune prima di un eventuale nulla osta al passaggio è fissato in 3 anni, in considerazione del quadro normativo di riferimento costituito dall'art. 30 del d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 7, lett. a) e b), d.l. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con l. n. 113/2021 e dall'art. 12, comma 1, lett. a), d.l. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con l. n. 215/2021, dall'art. 3, comma 7-ter del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con l. n. 113/2021, dall'art. 6 c. 1 lett. a) del d.l. 30/4/2022 n. 36 convertito con l. n. 79/2022.

6. Il presente bando potrà essere oggetto di provvedimenti di autotutela nei casi e con i limiti previsti dalla legge e dalla determinazione di approvazione del bando stesso.

Dalla residenza municipale, 4 novembre 2024

Il Dirigente del settore servizi istituzionali
(Livio Tirone)

firmato digitalmente ex d. lgs. n. 82/2005 e s.m.i.